

stesso argomento, alla promessa cioè che quando si fossero banditi gli esami, sarebbe stato adottato un temperamento, nel senso di abilitare ed ammettere agli esami stessi anche coloro che avessero superata l'età di anni 26, limite stabilito con l'ultimo regolamento, mentre dapprima era di anni 30. Ma poiché gli anni passano e gli esami non furono mai dati, così sta per avvenire che anche il limite di anni 30 sta per essere raggiunto, ed in fatto già venne raggiunto da qualcuno degli interessati.

L'onorevole sotto-segretario di Stato ha annunciato che il Ministero sta preparando una sistemazione generale dell'Amministrazione demaniale, e che provvederà perchè non sia chiusa la carriera a questi giovani, tenendo conto delle circostanze sulle quali ho creduto mio dovere richiamare ancora una volta l'attenzione della Camera.

Prendo atto della sua dichiarazione, confido in lui e mi dichiaro pienamente soddisfatto.

Presidente. Così rimane esaurita questa interrogazione.

Segue una interrogazione dell'onorevole Albertelli al ministro della guerra, « sui criteri che informano gli uffici di deposito dei reggimenti negli appalti, e ciò a proposito di un concorso aperto il 10 febbraio scorso dall'ufficio del 56° reggimento fanteria. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra per rispondere a questa interrogazione.

Ponza di San Martino, ministro della guerra. L'assunzione in servizio dei capi operai per la costruzione e riparazione degli oggetti di corredo per la truppa è fatta in seguito a concorso sotto forma di licitazione privata. Si mandano cioè alle persone ritenute idonee e scelte dall'amministrazione, degli schemi di atto in cui sono descritte le condizioni generali e speciali del servizio; però trattandosi di una prestazione in cui è necessario che l'assuntore goda in modo speciale la fiducia dell'amministrazione, la quale può squalificare quelli che non crede adatti, nel predisporre l'elenco delle persone cui si manda questo invito è obbligo del Consiglio di amministrazione di usare la massima cura per assicurarsi che l'aggiudicatario, qualunque sia, offra tutte le garanzie morali, tecniche e finanziarie perchè il servizio proceda in modo soddisfacente sotto tutti i rapporti.

I Consigli amministrativi possono poi prorogare la convenzione e modificarla, e questa facoltà è data dal regolamento di amministrazione; e così pure i Consigli stessi possono modificare le tariffe cioè possono farle in modo che corrispondano ad una quota fissa ragguagliata per ogni giornata di presenza, oppure corrispondano alla riparazione che si viene ad eseguire.

Nei cambi di guarnigione queste convenzioni scadono per il Corpo partente, ma rimangono in vigore per il Corpo che arriva per un periodo di 90 giorni. Il Corpo che arriva ha cioè per 90 giorni l'obbligo di servirsi dai fornitori ed agli stessi patti stabiliti pel reggimento che vi era prima. Trascorso questo periodo, il diritto è reciproco, tanto da parte del reggimento, come da quella del capo operaio, di rescindere o continuare.

In seguito al cambio di guarnigione da Foggia a Parma del 56° fanteria, che è quello in questione, avvenuto l'anno scorso nell'autunno, il Consiglio di amministrazione del detto Corpo volle passare dal sistema della tariffa per ogni singolo lavoro a quello della quota fissa per giornata, e per quanto riguardava il servizio delle calzature si mise d'accordo col capo calzolaio con cui si è fatta la convenzione. Invece per il servizio di sartoria si rendeva vacante il posto di capo sarto e il Consiglio non credendo che il capo sarto che c'era prima soddisfacesse alle condizioni, e questo giudizio era in pieno diritto di farlo, mise all'asta questo servizio, o meglio, fece una licitazione privata, che è diversa dall'asta.

È stato deliberatorio un sarto del luogo che ha dato il ribasso maggiore e che per ciò ha avuto l'aggiudicazione; quindi il procedimento seguito dal Consiglio d'amministrazione del reggimento è regolare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Albertelli.

Albertelli. Le spiegazioni date dall'onorevole ministro della guerra non soddisfano interamente ai miei desiderii. Io non discuto ora i procedimenti che si sono seguiti e si seguono generalmente e che si sono seguiti nel caso speciale del 56° fanteria di stanza a Parma, ma intratterrò il ministro sul modo nel quale è proceduta la licitazione privata della sartoria nel deposito di quel reggimento.

Si è aperta la licitazione privata seguendo